

IN CAMPO. Stasera a Salò ultima amichevole per i biancazzurri che tra una settimana debutteranno in campionato

Il Brescia va alla prova generale Brocchi studia il gruppo titolare

Minelli la certezza tra i pali, in difesa Coly sta crescendo e freme per scalare le gerarchie
Pinzi si deve inserire ma sarà un punto fermo, in avanti Bonazzoli la punta del tridente

Mario Mattei

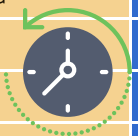
Il Brescia scende in campo a Salò per l'ultimo test del suo precampionato, ad una settimana dal debutto di Avellino: la sfida contro i gardesani (si gioca al Turina alle 20) sarà quindi per Cristian Brocchi l'occasione per fare le prove generali in vista dell'esordio nella nuova avventura in Serie B.

DALL'INIZIO della preparazione ad oggi il tecnico biancazzurro ha fatto ruotare, chi più chi meno, tutti i suoi effettivi: a parte alcuni infortunati di lungo corso (Said e Dall'Oglio ad esempio) tutti hanno avuto modo di scendere in campo, di mettersi in mostra provando a mettere il tecnico in difficoltà nelle sue decisioni. Ancora qualche nodo va sciolto, e Brocchi, infortunati a parte, dovrà presto prendere delle decisioni. E se in porta il posto è certamente di Minelli, negli altri reparti ci sono delle situazioni da verificare.

In difesa, ad esempio: Coly è arrivato in ritardo, e con il tempo potrebbe scalare le gerarchie. Nicola Lancini ha fatto il suo, anzi è stato il giocatore più utilizzato da Brocchi nella preparazione, ma l'esterno di Dakar è pronto a

I minuti giocati ne pre campionato

PORTIERI		CENTROCAMPISTI		ATTACCANTI	
Minelli	340	Bisoli	468	Bonazzoli	404
Serraiocco	225	Modic	423	Morosini	295
Gagno	225	Crociata	412	Strada	292
Arcari	45	Ndoj	354	Vassallo	234
		Bertoli	315	Andrea Caracciolo	58
		Rosso	295		
		Camara	201		
		Mangraviti	164		
		Oiada	123		
		Martinelli	118		
		Pinzi	35		
DIFENSORI					
Nicola Lancini	538				
Calabresi	467				
Boniotti	438				
Edoardo Lancini	315				
Cistana	249				
Somma	225				
Coly	174				



La partita

I PREZZI PER LA SFIDA DELLO STADIO TURINA

La stadio Turina ospita questa sera il derby che chiude il precampionato del Brescia, ma anche della Feralpi Salò (che ieri ha visto sottoporsi Riccardo Tantarini all'operazione per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro: intervento ok e tempi di recupero stimati in sei mesi). Ed ecco i prezzi per assistere all'incontro sul terreno di gioco gardesano: 10 euro la tribuna coperta, 5 euro tribuna scoperta, parterre e settore ospiti mentre l'ingresso allo stadio sarà gratuito fino ai tredici anni compiuti.

Nicola Lancini il più utilizzato Bisoli, Crociata e Modic in rampa ma Martinelli ora scalpita

riprendersi una maglia da titolare. Somma ed Edoardo Lancini paiono la coppia dei centrali, con Calabresi per adesso dirottato a destra (magari in attesa di risposte dal mercato) e Boniotti in ogni caso ben rodato.

MA TUTTO ruota intorno al centrocampo. Dove è stata inserita l'esperienza di Pinzi: i

tre mediani fanno parte del credo di Brocchi, e Pinzi è destinato a giocare titolare. E ai suoi fianchi? Molto utilizzati Bisoli, Crociata e Modic (si può azzardare a dire che almeno uno di loro partirà dal primo minuto ad Avellino), con i primi due a convincere di più; ma attenzione a Martinelli che, frenato da una distorsione, ha messo pochi mi-

nuti nelle gambe ma certamente sarà uno degli elementi sui cui il tecnico ex Primavera del Milan farà maggiormente affidamento.

Infine il reparto offensivo, per il quale ci sono due opzioni: o la soluzione a due torri più il rifinitore, o il tridente. Morosini+Bonazzoli+Caracciolo potenzialmente può intrigare, ma è stato uno sche-

ma molto poco provato nelle partite; Brocchi pare affidarsi così al 4-3-3, marchio di fabbrica nella sua Primavera. E allora: Bonazzoli titolare, con il suo minutaggio che è cresciuto sempre di più, e ai suoi fianchi Vassallo, Camara o anche Rosso. Strada, che pure come è sceso in campo spesso, resta per adesso in stand-by.

COSÌ STASERA il Brescia scenderà in campo per provare gli schemi quasi definitivi: un'occasione da non sprecare, con un rivale di buon livello, per arrivare al suono della prima campanella con la lezione già imparata a memoria. Il «maestro» Brocchi attende, la «classe» Brescia è chiamata a svolgere bene il proprio compito. ●



Cristian Brocchi: prima stagione alla guida del Brescia FOTOLIVE